

SECONDO LA UILA

Preoccupa riforma Ue sul tabacco

La riforma dell'Ocm tabacco «così come proposta dalla Commissione avrebbe sul versante sociale e occupazionale delle ricadute drammatiche in tutta Europa e in particolare in Italia dove circa 75 mila lavoratori dipendenti dell'agricoltura e della trasformazione rischiano il posto di lavoro». Così il segretario generale della Uila-Uil, Stefano Mantegazza, ha espresso le sue preoccupazioni nella riunione svoltasi ieri a Bruxelles con il presidente del consiglio dei ministri dell'agricoltura europei, Gianni Alemanno, e il commissario europeo, Franz Fischler. Parlando a nome dell'Ef-fat, la confederazione europea dei sindacati agroalimentari, Mantegazza ha aggiunto: «Alemanno ha confermato la sua grande attenzione e disponibilità alle richieste espresse dalla filiera del tabacco mentre il commissario Fischler ha ribadito, nei fatti, i contenuti della sua proposta che sarà formalizzata domani (oggi per chi legge, ndr) al consiglio dei ministri. Obiettivo del sindacato e di tutta la filiera del tabacco è di giungere a una riforma che non abbia un impatto negativo sul versante occupazionale e sociale».

